



Regione
Lombardia

ASL Cremona

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 152

SEDUTA DEL

27/03/2015

OGGETTO:

ADESIONE AL PERCORSO UNICEF "COMUNITÀ AMICA DEI BAMBINI"

Il responsabile del procedimento: MOSA PAOLA

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che l'ASL di Cremona, attraverso i Consultori Familiari Integrati distrettuali, le Aziende Ospedaliere di Cremona e di Crema, i punti nascita nonché i Pediatri di Libera Scelta è da tempo impegnata nella promozione e nel sostegno dell'allattamento materno al seno all'interno del percorso nascita;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 2934 del 19/12/2014 ad oggetto "Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018" che, nell'ambito della promozione di stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute, prevede lo sviluppo di programmi integrati per il miglioramento di efficacia ed efficienza delle azioni a sostegno dell'allattamento al seno;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 88/2010 ad oggetto "Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014", che definisce le politiche a favore della natalità e della tutela della salute in età infantile e adolescenziale e sottolinea come tali politiche debbano necessariamente integrarsi con le politiche abitative, del lavoro, di sostegno economico, di conciliazione;
- la D.G.R. n. X/2989 del 23/12/2014 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015", che prevede per le Aziende Sanitarie la prosecuzione dei programmi per la promozione dell'allattamento al seno;

Richiamate altresì la deliberazione aziendale n. 342 del 25/7/2014 con la quale quest'ASL, in recepimento alla DGR n. 1845 del 16/5/2014 e alla Circolare regionale prot. 2475 del 7/7/2014, ha provveduto alla costituzione del Comitato per il percorso nascita locale territoriale ed alla definizione della Carta dei servizi dell'ASL, specificatamente dedicata a detto percorso;

Dato atto che l'ASL di Cremona ha provveduto altresì a:

- realizzare iniziative di formazione indirizzate al personale coinvolto nel percorso nascita;
- individuare e pubblicizzare, in tutti i consultori integrati distrettuali dell'ASL, i servizi dedicati al percorso nascita;
- realizzare nelle sedi consultoriali distrettuali corsi di allattamento al seno rivolti alle neo mamme (progetto "Nutri la vita");
- diffondere indicazioni per allattare al seno, con lo scopo di spiegare alle mamme, con semplicità ed efficacia, le migliori tecniche di allattamento;

Preso atto che il Comitato Italiano UNICEF ha presentato il progetto "Comunità Amica dei bambini per l'allattamento materno", con la finalità di protezione promozione e sostegno dell'allattamento materno nelle strutture socio-sanitarie, al quale hanno aderito alcune ASL lombarde;

Recepiti i dati elaborati dall'indagine "Prevalenza, esclusività e durata dell'allattamento al seno in Regione Lombardia, effettuata da quest'ultima nel corso dell'ottobre 2012", dove risulta che, nell'ambito della provincia di Cremona alla dimissione dal Punto nascita, la prevalenza dell'allattamento materno esclusivo per i neonati sani, è inferiore allo standard del 75% indicata da OMS/UNICEF;

Confermato che l'ASL di Cremona, al fine di approfondire i diversi aspetti legati alla tematica dell'allattamento al seno, di garantire uniformità di azioni nel territorio provinciale nonché di innalzare la percentuale di allattamento di cui al precedente capoverso, intende aderire alla suddetta progettualità che prevede l'applicazione dei 7 passi definiti dall'UNICEF ed il rispetto del Codice internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno, attraverso:

- 1) la definizione di una politica aziendale per l'allattamento al seno e farla conoscere a tutto il personale;
- 2) la formazione di tutto il personale per attuare la politica aziendale;
- 3) l'informazione a tutte le donne in gravidanza e loro famiglie sui benefici e sulla pratica dell'allattamento al seno;
- 4) il sostegno alle madri, proteggendo l'avvio ed il mantenimento dell'allattamento al seno;
- 5) promozione dell'allattamento al seno esclusivo fino a sei mesi compiuti, introduzione di adeguati alimenti complementari oltre i sei mesi e l'allattamento al seno prolungato;
- 6) creazione di ambienti accoglienti per favorire la pratica dell'allattamento al seno;
- 7) la promozione della collaborazione tra il personale sanitario, i gruppi di sostegno e la comunità locale;

Richiamata inoltre la deliberazione ASL n. 55 del 29/1/2015 "Approvazione del Documento di Programmazione e Coordinamento dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari per l'anno 2015" e il relativo allegato "Piano Integrato Locale per la promozione della salute", che tra i propri obiettivi già prevede l'avvio del percorso UNICEF "Comunità Amica dei Bambini";

Preso atto che il regolamento UNICEF per la partecipazione al progetto prevede:

- la sottoscrizione del modulo di richiesta d'adesione da parte del Rappresentante Legale dell'Azienda Sanitaria;
- l'assegnazione di un tutor che seguirà un percorso specifico caratterizzato da successive visite di valutazione sia delle competenze degli operatori sia di assistenza alle donne, con l'applicazione di strumenti di autovalutazione e monitoraggio;
- il pagamento al Comitato Italiano UNICEF, per il riconoscimento BFHI/BFCI all'ASL di Cremona, di un contributo per il sostegno alla realizzazione dell'intero percorso pari ad € 17.500 di cui € 12.000 per il complessivo progetto che durerà circa 36 mesi, e € 5.500 per la rivalutazione a sostegno degli interventi previsti;

Ritenuto pertanto di istituire presso l'ASL di Cremona uno specifico gruppo di lavoro per la realizzazione della progettualità di cui trattasi, composto da varie professionalità istituzionali quali:

- Direttore Generale o suo delegato
- Direttore Sanitario o suo delegato
- Direttore Sociale o suo delegato
- Direttore Servizio Famiglia
- Responsabile Servizio Educazione alla salute
- Responsabile UO Consultori Familiari Integrati distrettuali di Cremona
- Operatori dei Consultori Familiari Integrati distrettuali:
 - Personale Ostetrico/Assistenti Sanitari (1-2 operatori per distretto)
 - Psicologo consultoriale
- Operatori UU.OO. IPAV distrettuali (1 Assistente Sanitario per distretto)
- Operatori del Dipartimento di Prevenzione Medica
- Operatori del Dipartimento Cure Primarie
- Rappresentante Pediatri di Libera Scelta
- Rappresentanti Consultori Privati Accreditati
- Rappresentanti Aziende Ospedaliere del territorio
- Rappresentanti Associazioni di volontariato locali;

Dato atto che i nominativi dei componenti del Gruppo di Lavoro saranno individuati a seguito di accordo con i dirigenti delle strutture coinvolte, sia aziendali che esterne;

Specificato che al gruppo di lavoro di cui al punto precedente vengono attribuite le seguenti finalità:

- elaborare la politica aziendale ed approfondire i diversi aspetti previsti dal programma “Comunità Amica dei bambini per l’allattamento materno”;
- fornire indicazioni metodologiche e operative dando uniformità alle azioni da realizzare sul territorio dell’ASL di Cremona;
- implementare interventi per la promozione di stili di vita sani e ambienti favorevoli alla salute;

Vista l’attestazione della dott.ssa Paola Mosa, nella duplice veste di responsabile del procedimento e di Direttore Dipartimento ASSI, in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente atto;

Vista l’attestazione della dott.ssa Lorella Biancifiori, Direttore del Servizio Economico Finanziario, in ordine alle regolarità contabile;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociale

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa indicate, l’adesione dell’ASL di Cremona al Percorso UNICEF “Comunità amica dei bambini per l’allattamento materno”, attraverso la sottoscrizione del modulo allegato 1 al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di istituire, pertanto, presso l’ASL di Cremona uno specifico gruppo di lavoro finalizzato all’avvio del percorso UNICEF “Comunità amica dei bambini per l’allattamento materno”, così composto:
 - Direttore Generale o suo delegato
 - Direttore Sanitario o suo delegato
 - Direttore Sociale o suo delegato
 - Direttore Servizio Famiglia
 - Responsabile Servizio Educazione alla salute
 - Responsabile UO Consulteri Familiari Integrati distrettuali di Cremona
 - Operatori dei Consulteri Familiari Integrati distrettuali:
 - Personale Ostetrico/Assistenti Sanitari (1-2 operatori per distretto)
 - Psicologo consultoriale
 - Operatori UU.OO. IPAV distrettuali (1 Assistente Sanitario per distretto)
 - Operatori del Dipartimento di Prevenzione Medica
 - Operatori del Dipartimento Cure Primarie
 - Rappresentante Pediatri di Libera Scelta
 - Rappresentanti Consulteri Privati Accreditati
 - Rappresentanti Aziende Ospedaliere del territorio
 - Rappresentanti Associazioni di volontariato locali;
3. di corrispondere al Comitato Italiano per l’UNICEF un contributo per il riconoscimento BFHI/BFCI e per il sostegno alla realizzazione dell’intero percorso, di € 17.500, di cui € 12.000 per il complessivo progetto ed € 5.500 per la rivalutazione a sostegno degli interventi previsti;

4. di dare atto pertanto che l'onere complessivo derivante dal presente provvedimento, calcolato in € 17.500,00, verrà registrato ai competenti conti di costo del Bilancio Sanitario di questa Azienda per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 18 c. 9 della L.R. n. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gilberto Compagnoni



Parere favorevole:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Giuseppe Albini

IL DIRETTORE SANITARIO
dott. Raffaello Straloni

IL DIRETTORE SOCIALE
dott.ssa Paola Misa



Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata sul sito web dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, nella sezione Albo pretorio on line, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi dal - 1 APR. 2015

Cremona, - 1 APR. 2015

IL DIRETTORE
SERVIZIO AFFARI GENERALI LEGALI ISTITUZIONALI
Dr.ssa Lorella Biancifiori